

www.soluzionilavoro.it



SOLUZIONI LAVORO

OSSERVATORIO PERMANENTE IN MATERIA DI
LAVORO, SINDACATO E PREVIDENZA SOCIALE
COORDINATO DA MARIA NOVELLA BETTINI
DIRETTO DA FLAVIA DURVAL

**DIRITTO ALLA PRIVACY: PROTEZIONE E
REGOLE PER IL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI DEL LAVORATORE NEL SETTORE
PRIVATO**

MONOTEMA N. 8/2017

Diritto alla privacy: protezione e regole per il trattamento dei dati personali del lavoratore nel settore privato

Fabrizio Girolami

1. Il diritto alla protezione dei dati personali del lavoratore: nozione e contenuti

Nel rapporto di lavoro l'acquisizione e la raccolta, da parte del datore di lavoro, di dati personali riferiti alla persona del lavoratore costituiscono operazioni essenziali e indispensabili ai fini della regolare gestione del rapporto stesso¹.

Per tali motivi, il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", di seguito per brevità anche solo "Codice della privacy"), all'art. 1, attribuisce al lavoratore dipendente, sia del settore pubblico che privato, al pari di ogni altro soggetto dell'ordinamento (come si evince dall'utilizzo del termine "chiunque"), il diritto "alla protezione dei dati personali che lo riguardano".

Per "**dato personale**" si intende "qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale" (art. 4, co.1, lett. b), Codice della privacy, come modificato dall'art. 40, co.2, lett. a), D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214).

Con riferimento all'ambito lavorativo, la nozione di "dati personali" dei lavoratori – come categoria concettuale – comprende un'ampia famiglia di dati, diversamente classificabili in base al loro grado di delicatezza.

Al primo grado della gerarchia, si collocano i "**dati sensibili**", definiti dal Codice come "i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale" (art. 4, co.1, lett. d))².

Diversi dai dati sensibili sono i "**dati giudiziari**" (art. 4, co.1, lett. e), idonei a rivelare l'esistenza di procedimenti o provvedimenti di natura giudiziaria soggetti ad iscrizione nel casellario giudiziale, aventi tutta o parte rilevanza penale (tassativamente indicati dall'art. 3, co.1, lett. da a) a o) e da r) a u), D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313: ad es., i provvedimenti penali di condanna definitiva, la liberazione condizionale, il divieto od obbligo di soggiorno, le misure alternative alla detenzione)³.

Al grado più basso della gerarchia, si collocano i "**dati personali comuni**" – unica categoria di dati priva di una definizione legislativa – i quali rappresentano una categoria residuale, in cui rientrano i dati suscettibili di identificare, direttamente o indirettamente, un lavoratore,

¹ Il Garante per la protezione dei dati personali, nella newsletter n. 430 del 24 luglio 2017, ha ribadito che ogni lavoratore, indipendentemente dal tipo di contratto applicato, ha diritto al rispetto della vita privata, della sua libertà e dignità.

² Sulla peculiare delicatezza dei dati sensibili, cfr. Cass. civ., Sez. I, 1 agosto 2013, n. 18443, che ha ritenuto che "viola la privacy del lavoratore il datore di lavoro che utilizzi i dati attinti dal computer di un proprio dipendente in una contestazione disciplinare, per avere indebitamente, durante il rapporto di lavoro, a lungo visitato siti sindacali, di culto e pornografici, trattandosi di dati sensibili idonei a rivelare convinzioni religiose, opinioni sindacali, nonché gusti attinenti alla vita sessuale".

³ Il Garante, con provvedimento del 15 giugno 2017 ha negato l'autorizzazione al trattamento di dati giudiziari dei lavoratori di un'impresa appaltatrice da comunicare alla ditta appaltante se non è previsto da una norma di legge o da un provvedimento dello stesso Garante.

senza tuttavia rivelare situazioni giuridiche costituzionalmente garantite (dati sensibili) ovvero informazioni di natura giudiziaria (dati giudiziari). Così, ad es., sono dati personali comuni - oltre ai dati anagrafici, all'indirizzo di residenza, ai recapiti telefonici, all'indirizzo di posta elettronica - i dati raccolti dal datore di lavoro nell'ambito dei colloqui di selezione (profili del carattere e della personalità del candidato; *curriculum* e precedenti attività lavorative svolte; informazioni sulla situazione di vita del candidato per valutare l'eventuale convenienza dell'assunzione).

Vi sono, comunque, alcune categorie di dati personali di cui è vietata in ogni caso la raccolta da parte del datore di lavoro. L'art. 8 della L. 20 maggio 1970, n. 300 (c.d. "*Statuto dei lavoratori*") - fatto espressamente salvo dall'art. 113 del Codice della privacy - dispone, infatti, che "*è fatto divieto al datore di lavoro, ai fini dell'assunzione, come nel corso dello svolgimento del rapporto di lavoro, di effettuare indagini, anche a mezzo di terzi, sulle opinioni politiche, religiose o sindacali del lavoratore, nonché su fatti non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore*".

Si tratta di tipologie di dati non individuabili "*a priori*", ma solo in relazione allo specifico rapporto di lavoro che viene in considerazione, e riguardano: a) le opinioni politiche, religiose o sindacali (qualificate come dati sensibili dall'art. 4, co.1, lett. d), Codice della privacy); b) i dati inerenti a fatti non rilevanti ai fini della valutazione dell'attitudine professionale del lavoratore (ad es. i dati idonei a rivelare la vita sessuale del lavoratore. La violazione del divieto è sanzionata con il pagamento di un'ammenda da € 154,94 a € 1.549,37 alternativa all'arresto da 15 giorni ad 1 anno, mentre nei casi più gravi le due pene - arresto e ammenda - si applicano congiuntamente, fermo restando che il giudice ha la facoltà di aumentare l'ammenda sino al quintuplo qualora dovesse presumersi inefficace, anche se applicata nel massimo, per le condizioni economiche del responsabile (art. 38 Stat. lav.)

Il combinato disposto dell'art. 8 Stat. Lav. e dell'art. 113 Codice della privacy consente di estendere la tutela del lavoratore anche alla fase anteriore all'assunzione, individuando natura e funzione delle informazioni che il datore di lavoro può legittimamente assumere ed utilizzare per acquisire elementi relativi ad aspetti rilevanti ai fini della valutazione professionale del lavoratore. Si pensi alle richieste:

- a) nei colloqui di selezione, del *curriculum*; delle precedenti attività lavorative svolte; della situazione di vita del candidato (residenza; possesso di patente automobilistica; svolgimento di attività sportive, etc.);
- b) dello stato di salute (sempre rilevante ai fini della valutazione professionale del lavoratore: l'acquisizione dei dati sanitari può rivelarsi indispensabile, ad es., in caso di adibizione del lavoratore a lavori pesanti o al lavoro notturno).

In questa prospettiva, il Garante per la protezione dei dati personali, con provvedimento l. 21 luglio 2011, ha rilevato che i **questionari preassuntivi** non possono porre domande su argomenti estranei alla professionalità dei candidati, in quanto in contrasto con l'art. 8 Stat. Lav. e con l'art. 10 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276, che (sotto la rubrica "*Divieto di indagini sulle opinioni e trattamenti discriminatori*") ha introdotto una specifica disciplina di tutela dei dati personali del lavoratore nella fase precedente all'assunzione, vietando alle agenzie per il lavoro (e agli altri soggetti pubblici e privati autorizzati o accreditati) "di effettuare qualsivoglia indagine o, comunque, trattamento di dati ovvero di preselezione dei lavoratori, anche con il loro consenso, in base a profili che non siano strettamente connessi al parametro dell'attitudine professionale ai fini dell'inserimento nel contesto lavorativo".

Fin dalla fase preassuntiva, e, poi, durante lo svolgimento del rapporto di lavoro, il datore di lavoro si trova a dover trattare un numero rilevante di dati personali che riguardano il candidato o il suo dipendente, quali:

- i *dati anagrafici dei lavoratori* (assunti o cessati dal servizio);

- i *dati anagrafici dei familiari dei lavoratori*, trattati dal datore di lavoro allo scopo di garantire l'erogazione di determinate prestazioni (es. detrazioni fiscali per familiari a carico; assegno per il nucleo familiare);
- i *dati bancari, i dati biometrici e i dati idonei a rivelare lo stato di salute del lavoratore* (di regola contenuti in certificati medici o in altra documentazione prodotta per giustificare le eventuali assenze dal lavoro o per usufruire di particolare permessi o benefici previsti dalla contrattazione collettiva di settore);
- le *fotografie del lavoratore* (ad es., quelle apposte sul *curriculum vitae* trasmesso dal lavoratore in formato cartaceo ovvero disponibili in formato elettronico sulla rubrica della intranet aziendale);
- i *dati più strettamente connessi allo svolgimento dell'attività lavorativa*, quali, ad es., la tipologia del contratto (a tempo indeterminato o determinato, a tempo pieno o a tempo parziale), la qualifica e il livello professionale, la retribuzione individuale, l'ammontare dei premi di produttività, l'orario di lavoro, comprensivo dello straordinario, le ferie e i permessi individuali (fruiti o residui), le assenze dal lavoro, i procedimenti e i provvedimenti disciplinari, i dati relativi al giudizio professionale complessivo del lavoratore in relazione agli obiettivi prefissati.

Le informazioni sopra elencate sono contenute di regola:

- in atti e documenti prodotti dai lavoratori in sede di assunzione;
- in documenti e/o file elaborati dal (o per conto del) datore di lavoro in pendenza del rapporto di lavoro per finalità di esecuzione del contratto e successivamente raccolti e conservati in fascicoli personali, archivi cartacei o elettronici aziendali;
- resi disponibili in albi e bacheche o, ancora, nelle intranet aziendali.

2. Le regole per il trattamento dei dati personali di lavoratori nel settore privato

Con il provvedimento di natura generale n. 53 del 23 novembre 2006 e con il Vademecum del 24 aprile 2015, il Garante ha definito le regole che i datori di lavoro del settore privato sono tenuti ad osservare per il corretto trattamento dei dati personali dei propri dipendenti nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, finalità, compatibilità e proporzionalità (artt. 3 e 11, Codice della privacy).

In base al principio di **necessità**, prima dell'inizio o della prosecuzione del trattamento, i sistemi informativi e i programmi informatici installati in ambito aziendale devono essere configurati riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

In forza del principio di **liceità**, il trattamento è lecito se è attuato in conformità alle disposizioni dell'ordinamento, e, in particolare, se è finalizzato ad assolvere obblighi derivanti da disposizioni di legge (es. le comunicazioni agli enti previdenziali e assistenziali), dal contratto collettivo (es. per la fruizione di permessi o aspettative sindacali) o dal contratto individuale di lavoro (ad es. per la verifica dell'esatto adempimento della prestazione lavorativa, per la commisurazione dell'importo del trattamento retributivo, per il computo di ferie e permessi).

In virtù del principio di **correttezza**, il trattamento deve essere ispirato a criteri di lealtà e di correttezza nei confronti del lavoratore interessato; in particolare, il datore di lavoro ha l'onere di rendere note le caratteristiche essenziali dei trattamenti a tutti i lavoratori.

Il principio di **finalità** esige che il trattamento deve essere effettuato per finalità determinate (non è consentita la raccolta di dati come attività fine a sé stessa), esplicite (l'interessato deve essere informato in merito alle finalità del trattamento) e legittime (non contrarie, cioè, a norme imperative, all'ordine pubblico e al buon costume).

Il datore di lavoro deve rispettare altresì il principio di **compatibilità**, in forza del quale il trattamento di dati personali non deve essere incompatibile con le finalità per le quali i medesimi sono stati raccolti. In questa prospettiva, il datore può trattare i dati personali dei lavoratori solo se strettamente indispensabile all'esecuzione del rapporto di lavoro (ad es., è vietato assumere informazioni su preferenze, tendenze, usi, abitudini e costumi dei dipendenti che non appaiono essenziali per la gestione del rapporto).

In virtù del principio di **proporzionalità**, i dati personali devono essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati. Più specificamente, il principio di proporzionalità impedisce la raccolta e l'utilizzazione di dati che non siano funzionali, coerenti e necessari al perseguimento degli scopi del trattamento⁴.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI (a cura di Irene Pironi)

AA.VV., *Codice della privacy, commento al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196*, Giuffrè, Milano, 2004

AA.VV., *La tutela della privacy del lavoratore*, in *Quad. dir. lav. rel. ind.*, 2000, n. 24

M. AIMO, *Privacy, libertà di espressione e rapporto di lavoro*, Jovene, Napoli, 2003

M. AIMO, *Tutela della riservatezza e protezione dei dati personali dei lavoratori*, in M. MARAZZA (a cura di), *Contratto di lavoro e organizzazione*, t. II, in *Trattato di diritto del lavoro*, diretto da M. PERSIANI – F. CARINCI, Cedam, Padova, 2012, 1771

I. ALVINO, *I nuovi limiti al controllo a distanza dell'attività dei lavoratori nell'intersezione fra regole dello Statuto dei lavoratori e quelle del Codice della Privacy*, in *L&L Issues*, 2016, vol. 2, n. 1, 7

A. ARATA, *Violazione della normativa in tema di trattamento dei dati personali: confronto tra il diritto alla riservatezza e il diritto di cronaca*, nota a Trib. Roma 2 ottobre 2014, in *Giust. pen.*, 2015, II, 114

M. ATELLI, *Riservatezza (diritto alla), diritto costituzionale*, postilla di aggiornamento, in *Enc. giur. Treccani*, XXVII, Roma, 2001

M. BARI, *Scritture autografe e tutela della riservatezza del lavoratore*, nota a Cass. 30 giugno 2009, n. 15327, in *Riv. giur. lav.*, 2010, II, 75

E. BARRACO, *Privacy del lavoratore e controlli tecnologici*, in *Dir. prat. lav.*, 2016, 2345

E. BARRACO – A. SITZIA, *La tutela della privacy nei rapporti di lavoro*, Ipsoa, Milano, 2013

E. BARRACO – A. SITZIA, *Potere di controllo e privacy: Lavoro, riservatezza e nuove tecnologie*, Ipsoa, Milano, 2016

M. BASCELLI e E. GUERINONI, *Le "perigliose" acque del (dipendente) navigatore in Internet ed il "faro" della disciplina in materia di protezione dei dati personali*, nota a Garante protezione dati personali, 2 febbraio 2006, in *Foro pad.*, 2006, I, 286

A. BELLAVISTA, *Poteri dell'imprenditore e privacy del lavoratore*, in *I poteri del datore di lavoro nell'impresa*, a cura di G. ZILIO GRANDI, Cedam, Padova, 2002

S. BELLUMAT, *Privacy e "controlli tecnologici" del lavoratore: tra "contrastanti" della giurisprudenza e "certezze" dell'autorità garante*, in *Arg. dir. lav.*, 2009, 1217

⁴ Per specifiche applicazioni del principio di proporzionalità con riferimento ai "cartellini identificativi" e ai "certificati medici di malattia", si rinvia al Monotema "**Diritto alla privacy: diffusione di dati personali, dati sensibili sulla salute e diritto di accesso**", di prossima pubblicazione in questo sito.

M. N. BETTINI, *Consenso e privacy del lavoratore*, in *Dir. prat. lav.*, 1999, 1379

M. N. BETTINI, *Le problematiche del consenso nella tutela della riservatezza del lavoratore*, in *Consulenza e società*, 1999, n. 86, 13

D. BONSIGNORIO, *Riservatezza e rapporto di lavoro: gli obblighi del datore di lavoro ex art. 2087 c. c., come "limite esterno" al diritto del lavoratore alla privacy*, nota a Cass. 30 giugno 2009, n. 15327, in *Riv. crit. dir. lav.*, 2009, 695

P. BORGHI, G. MIELI, *La tutela della privacy nel rapporto di lavoro*, Bancaria editrice, Roma, 2000

S. BRUN, *Valutazioni sul lavoratore e diritto di accesso ex art. 13 l. n. 675/1996*, nota a Trib. Roma 25 luglio 2002, in *Riv. it. dir. lav.*, 2003, II, 353

F. BUFFFA, *La riservatezza della password aziendale e delle cartelle informatiche protette da password*, nota a Cass. 9 gennaio 2007, n.153, in *Dir. Internet*, 2007, 125

G. BUSIA, *Riservatezza (diritto alla)*, in *Dig. disc. pubbl.*, Torino, 2000, 476

S. CAFFIO, *Poteri datoriali e tutela della riservatezza del lavoratore: note a margine di una sentenza di merito*, nota a Trib. Milano 9 dicembre 2007, in *Riv. it. dir. lav.*, 2008, II, 838

L. CALAFÀ, *I limiti derivanti dalla disciplina della tutela della riservatezza*, in A. LEVI (a cura di), *Il nuovo art. 4 sui controlli a distanza. Lo statuto dei lavoratori dopo il jobs act*, Giuffrè, Milano, 2016, 145

E. CAPASSO, *Privacy e sistema di localizzazione dei veicoli nell'ambito dei rapporti di lavoro - Provvedimento del garante della privacy 4 ottobre 2011*, n. 370, in *Riv. amm.*, 2012, 505

F. P. CARACCILO DI MELISSANO, *Utilizzo di dati personali in giudizio – violazione del diritto alla riservatezza e licenziamento per giusta causa*, nota a Cass. 21 novembre 2013, n. 26143, in *Dir. merc. lav.*, 2014, 240

F. CARDARELLI - S. SICA - V. ZENO-ZENCOVICH (a cura di), *Il codice dei dati personali: Temi e Problemi*, Giuffrè, Milano, 2004

G. CASSANO – S. FADDA (a cura di), *Il codice in materia di protezione dei dati personali: commento articolo per articolo al testo unico sulla privacy D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196*, Ipsoa, Milano, 2004

A. CATAUDELLA, *Dignità e riservatezza (tutela della)*, in *Enc. giur. Treccani*, vol. XXI, Roma, 1990

A. CATAUDELLA, *Riservatezza del lavoratore subordinato e accesso ai suoi dati personali in sede di controllo da parte del datore di lavoro*, nota a Garante protezione dai personali 18 maggio 2006, in *Arg. dir. lav.*, 2006, 1138

A. CERRI, *Riservatezza (diritto alla), III), diritto costituzionale*, in *Enc. giur. Treccani*, vol. XXVII, Roma, 1995

P. CHIECO, *Privacy e lavoro. La disciplina del trattamento dei dati personali del lavoratore*, Cacucci, Bari, 2000

F. CIAMPI, *La sorveglianza non può ledere il diritto alla privacy*, in *Guida dir.*, 2015, n. 45, 100

M. CINELLI, *Tecnologie, poteri datoriali di controllo, tutela del lavoratore*, in *Dir. lav. Marche*, 2011, n. 3, 13

C. CRISCUOLO, *Controlli difensivi e codice della privacy*, nota a Cass. 19 settembre 2016, n. 18302 e Cass. 5 ottobre 2016, n. 19922, in *Riv. it. dir. lav.*, 2017, I, 39

G. D'ACQUISITO - M. NALDI, *Big data e protezione dei dati personali, in Big data e privacy by design, anonimizzazione, pseudonimizzazione, sicurezza*, in *I diritti nella "rete" della rete*, diretto da F. PIZZETTI, Giappichelli, Torino, 2017, 5

E. DAGNINO, *People analytics: lavoro e tutele al tempo del management tramite big data*, in *L&L Issues*, 3, 1, 2017

E. DAGNINO, *Una questione di fiducia: la reputazione ai tempi delle piattaforme online tra diritto alla privacy e prospettive di mercato*, in *Dir. rel. ind.*, 2017, 247

G. D'ANGELO, D. NOTARNICOLA, F. CIMA, G. MONTICELLI, *La privacy con approfondimenti nel rapporto di lavoro e nell'intermediazione*, TeleConsul Editore, Roma, 2004

L. D'ARCANGELO, *I controlli a distanza dopo il Jobs Act. Dallo statuto dei lavoratori alla disciplina della protezione dei dati personali*, in *Mass. giur. lav.*, 2016, 638

L. DE COMPADRI – P. GREMIGNI (a cura di), *Privacy, mobbing, danno biologico*, Il Sole 24 Ore, Milano, 2005

R. DE LUCA TAMAJO, *Introduzione*, in P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010

M. DEL CONTE, *Internet, posta elettronica e oltre: il garante della privacy rimodula i poteri del datore di lavoro*, in *Dir. informazione e informatica*, 2007, 497

C. DEL FEDERICO, *Il trattamento dei dati personali dei lavoratori e il Regolamento 2016/679/UE. Implicazioni e prospettive*, in P. TULLINI (a cura di), *Web e lavoro. Profili evolutivi e di tutela*, Giappichelli, Torino, 2017, 61

A. DI FRANCESCO, *Utilizzo degli strumenti informatici aziendali ... tra esigenze di privacy del dipendente e tutele esperibili dal datore di lavoro*, in *Lav. prev. oggi*, 2006, 168

P. DI LORENZO, M. PIERI, P. BASILICATA, M. NIOLA, *Il medico competente tra rispetto della privacy e tutela del lavoratore nella valutazione dei rischi da abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope*, in *Zacchia*, 2012, 55

F. DI MARTINO, *Alternatività delle tutele e accesso del lavoratore al fascicolo personale* (nota a Cass. 7 aprile 2016, n. 6775), in *Lav. giur.*, 2016, 900

M. DI PACE, *Controllo della posta elettronica e navigazione Internet dei dipendenti - Indicazioni del garante*, in *Dir. prat. lav.*, 2007, 1837

M. DI PACE, *Trattamento dati dei lavoratori: linee guida del garante*, in *Dir. prat. lav.*, 2007, 1207

P. DUI, *Monitoraggio della posta elettronica e accesso a Internet*, nota a Cass. 23 febbraio 2010, n. 4375, in *Lav. giur.*, 2010, 805

P. DUI, *Test attitudinali e violazione presunta della privacy e del divieto di indagini sulle opinioni*, nota a Cass. 16 febbraio 2011, n. 3821, in *Lav. giur.*, 2011, 903

S. P. EMILIANI, *Potere disciplinare e protezione dei dati personali*, in *Arg. dir. lav.*, 2007, 630

C. FALERI, *Sulla protezione dei dati personali del lavoratore nel procedimento disciplinare*, in *Ragiusan*, 2009, n. 299, 306

C. FALERI, *Sulla tutela della riservatezza del lavoratore nelle indagini preliminari al procedimento disciplinare: un intervento del garante per la protezione dei dati personali*, nota a Garante protezione dei dati personali, 5 ottobre 2006, in *Riv. it. dir. lav.*, 2007, II, 374

S. FIGURATI, *Privacy, sistemi informativi e di controllo: limiti normativi e poteri del datore di lavoro alla luce della più recente giurisprudenza*, in *Nuovo notiz. giur.*, 2011, 279

G. FINOCCHIARO, *Limiti posti dal Codice in materia di protezione dei dati personali al controllo del datore di lavoro*, in P. TULLINI (a cura di), *Web e lavoro. Profili evolutivi e di tutela*, Giappichelli, Torino, 2017, 51

A. FLORIO, *La privacy del lavoratore: misure di sicurezza, controlli a distanza e disciplinare per il corretto uso degli strumenti elettronici*, in *Cyberspazio e dir.*, 2011, 37

M. FREDIANI, *Le liberalizzazioni affievoliscono la tutela della riservatezza sui posti di lavoro*, in *Lav. giur.*, 2007, 1061

G. FURLAN - C. PAGLIONICO, *Procedimento disciplinare e tutela della privacy*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 501

G. FURLAN - C. PAGLIONICO, *Trasferimento di dati personali verso un Paese extra UE*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, n. 15, inserto

G. GIACOBBE, *Riservatezza (diritto alla)*, in *Enc. dir.*, XL, Milano, 1989, 1243

F. GIROLAMI, *Protezione dei dati personali e consenso dell'interessato*, in *Annali dell'Università degli Studi del Molise – Dipartimento di Scienze giuridico-sociali e dell'amministrazione*, 8/2006, 543

E. GRAGNOLI, *Dalla tutela della libertà alla tutela della dignità e della riservatezza dei lavoratori*, in *Arg. dir. lav.*, 2007, 1211

E. GRAGNOLI, *L'uso della posta elettronica sui luoghi di lavoro e la strategia di protezione elaborata dall'Autorità Garante*, in P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010

E. GRAGNOLI, *Tutela della riservatezza, obblighi di protezione e consenso del lavoratore*, nota a App. Milano 21 giugno 2005, in *Arg. dir. lav.*, 2006, 239

P. GREMIGNI, *Linee guida del Garante privacy in materia di rapporto di lavoro*, in *Guida lav.*, 2006, n. 50, 12

P. GREMIGNI, *Il Vademecum del Garante*, in *Guida lav.*, 2015, n. 20, 12

F. IAQUINTA, A. INGRAO, *La privacy e i dati sensibili del lavoratore legati all'utilizzo di social networks. Quando prevenire è meglio che curare*, in *Dir. rel. ind.*, 2014, 1027

D. IARUSSI, *L'utilizzabilità delle prove acquisite a sostegno del licenziamento disciplinare: tra potere datoriale (e del giudice) e diritto alla riservatezza (del lavoratore)*, nota a Trib. Torino 8 gennaio 2008, in *Arg. dir. lav.*, 2008, 1275

P. ICHINO, *Diritto alla riservatezza e diritto al segreto nel rapporto di lavoro*, Giuffrè, Milano, 1979

R. IMPERIALI, *Privacy e controllo sull'utilizzo di cellulare e computer aziendali a fini personali: un difficile equilibrio*, nota a Trib. Torino 8 gennaio 2008, in *Riv. it. dir. lav.*, 2008, II, 860

A. INGRAO, *Il controllo disciplinare e la privacy del lavoratore dopo il Jobs Act*, nota a Cass. 19 settembre 2016, n. 18302 e Cass. 5 ottobre 2016, n. 19922, in *Riv. it. dir. lav.*, 2017, II, 46

C. LA MACCHIA, *Intermediazione e protezione dei dati personali - Scritti in onore di S. Hernandez*, in *Dir. lav.*, 2003, I, 375

P. LAMBERTUCCI, *Esiste la tutela della privacy nel rapporto di lavoro?*, in P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010, 175

P. LAMBERTUCCI, *Potere di controllo del datore di lavoro e tutela della riservatezza del lavoratore: i controlli a "distanza" tra attualità della disciplina statutaria, promozione della contrattazione di prossimità e legge delega del 2014 (cd. Jobs act)*, in wp csdle "Massimo D'Antona".it, 2015, n. 255

R. LATTANZI, *Dallo statuto dei lavoratori alla disciplina di protezione dei dati personali*, in *Riv. it. dir. lav.*, 2011, I, 1511

C. LO SURDO, *Dati personali e strumenti di tutela del soggetto "interessato"*, in *Danno e resp.*, 2003, 121

G. MANNACIO, *Uso di internet in azienda e tutela della privacy*, nota ad App. Milano 30 settembre 2005, in *Dir. prat. lav.*, 2006, 566

A. MANTELERO, *Rilevanza e tutela della dimensione collettiva della protezione dei dati personali*, in *Contratto e impresa. Europa*, 2015, 1, 137

M. MARAZZA, *Dei poteri (del datore di lavoro), dei controlli (a distanza) e del trattamento dei dati (del lavoratore)*, in *Arg. dir. lav.*, 2016, 483

L. MARIUCCI, *Un accordo e una legge contro l'accordo*, in *Lav. dir.*, 2011, 451

A. E. MATARAZZO, *Nuovo regolamento UE in materia trattamento dati personali dei lavoratori ed i rapporti con il codice della privacy*, in *Stato civile it.*, 2016, n. 6, 66

A. MATTEI, *Controlli difensivi e tutela della riservatezza del lavoratore*, nota a Cass. 1 ottobre 2012, n. 16622, in *Riv. giur. lav.*, 2013, II, 32

A. MATTEI, *Trattamenti dei dati personali del lavoratore ed esercizio del diritto alla difesa del datore*, nota a Cass. 1 agosto 2013, n. 18443 e 11 luglio 2013, n. 17204, in *Riv. giur. lav.*, 2014, II, 446

M. MAZZEO, *Obblighi in materia di tutela della riservatezza gravanti sulle piccole imprese*, in *Obbligazioni e contratti*, 2007, 754

A. MONEA, *Posta elettronica, Internet, controlli e "privacy" secondo il garante e giurisprudenza*, in *Azienditalia-II personale*, 2007, 275

A. MONEA, *Videosorveglianza e "privacy" tra norme, garante e giurisprudenza*, in *Cooperative e enti non profit*, 2015, n. 4, 36

V. MORMANDO, *La tutela penale della privacy nello statuto dei lavoratori*, in *Dir. pen e proc.*, 2007, 1221

A.I. NATALI, *Backup su server aziendale e privacy del dipendente*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 259

A.I. NATALI, *Controllo del datore di lavoro sulle cartelle personali del lavoratore*, nota a Garante protezione dati personali 23 dicembre 2010, in *Dir. prat. lav.*, 2011, 1273

A.I. NATALI, *Curriculum vitae: trattamento da parte dei datori di lavoro*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 2359

A.I. NATALI, *Lavoratori dipendenti e trattamento dei dati personali: garanzie*, in *Dir. prat. lav.*, 2011, n. 31, inserto

A.I. NATALI, *Operatori di call center: rapporto di lavoro e protezione dei dati*, nota a Cass. 14 aprile 2008, n. 9812, in *Dir. prat. lav.*, 2011, 1427

A.I. NATALI, *Più tutele per i lavoratori: ente pubblico e trattamento dati personali*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 1078

A.I. NATALI, *Privacy e trattamento di dati biometrici dei dipendenti*, in *Dir. prat. lav.*, 2011, 2141

A.I. NATALI, *Selezione del personale e trattamento dati personali*, in *Dir. prat. lav.*, 2011, 2320

L.C. NATALI, *Dati dei lavoratori: procedimentalizzazione del trattamento*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 1027

L.C. NATALI, *Dati personali: DPS, semplificazione e autocertificazione*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 964

L.C. NATALI, *Posta elettronica aziendale e privacy del dipendente*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 1606

L.C. NATALI, *Privacy e rapporti di lavoro privato*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 2201

L.C. NATALI, *Privacy e rapporti di lavoro pubblico*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 2400

L.C. NATALI, *Rapporto fra diritto alla difesa e diritto alla privacy*, nota a Cass. 5 agosto 2010, n. 18279, in *Mass. giur. lav.*, 2011, 56

L.C. NATALI, *Tutela della privacy: nuove regole sulla videosorveglianza*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, n. 22, inserto

L.C. NATALI *Videosorveglianza: trattamento dati dei lavoratori*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 2117

L.C. NATALI, *Webcam in negozio e privacy dei lavoratori*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, 2148

P. I. NATALI, *Navigazione internet dei lavoratori e tutela della privacy*, in *Dir. prat. lav.*, 2015, 1917

L.C. NATALI e P. I. NATALI, *Responsabilità del trattamento dei dati personali del lavoratore*, in *Dir. prat. lav.*, 2009, 849

L.C. NATALI e P. I. NATALI, *Tutela della privacy nei rapporti di lavoro privato*, in *Dir. prat. lav.*, 2009, 2657

L.C. NATALI e P. I. NATALI, *Tutela della privacy nei rapporti di lavoro pubblico*, in *Dir. prat. lav.*, 2009, 2596

R. NUNIN, *Utilizzo di dati biometrici da parte del datore di lavoro: la prescrizione del garante per la privacy*, in *Lav. giur.*, 2007, 147

F. OLIVELLI, *Il difficile bilanciamento tra la tutela della privacy e le esigenze di controllo del datore di lavoro*, nota a Trib. Ferrara 27 agosto 2012, in *Riv. it. dir. lav.*, 2013, II, 372

C. OGRISEG, *Il Regolamento UE n. 2016/679 e la protezione dei dati personali nelle dinamiche giuslavoristiche: la tutela riservata al dipendente (EU Regulation no. 2016/679 and the protection of personal data in the employment law dynamics: the protection for the employee)*, in *L&L Issues*, 2016, n. 2, 38

M. PAISSAN, *E-mail e navigazione in internet: le linee del Garante*, in P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010, 11

M. PARGLIONI, *La tutela dei dati personali come presupposto logico-giuridico del divieto di discriminazione*, nota a Cass. 11 agosto 2014, n. 17859, in *Riv. giur. lav.* 2015, II, 78

L. PERINA, *Dei provvedimenti del garante per la protezione dei dati del personale dipendente*, in *Ragiusan*, 2011, n. 325, 9

L. PERINA, *L'evoluzione della giurisprudenza e dei provvedimenti del garante in materia di protezione dei dati personali del lavoratore subordinato*, in *Riv. it. dir. lav.*, 2010, II, 305

S. PETRILLI, *Comunicazione al sindacato e tutela della privacy dei dipendenti: le nuove indicazioni del garante*, in *Azienditalia- Il personale*, 2013, 248

S. PETRILLI, *Internet e posta elettronica sul luogo di lavoro: il garante ribadisce il divieto del controllo indiscriminato*, in *Azienditalia- Il personale*, 2016, 575

G. PIETROSANTI, *Il diritto di difesa libera dai vincoli della privacy: due sentenze della Cassazione estendono l'area dei documenti che datore di lavoro e dipendente possono utilizzare in giudizio*, in *Il Civilista*, 2012, n. 9, 12

S. PISELLI, *Archivi on line e diritto all'oblio del lavoratore*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 845

S. PISELLI, *Videosorveglianza e privacy dei lavoratori*, nota a Cass. pen. sez. VI, 4 giugno 2013, n. 30177, in *Dir. prat. lav.*, 2014, 263

M. POLACCHINI, *Tutela della privacy in azienda*, Ipsoa, Milano, 2005

M. POLACCHINI, *Vedemecum del garante - Privacy nelle imprese: più efficienza nella gestione dei dati*, in *Dir. prat. lav.*, 2013, 1849

E. O. POLICELLA, *L'uso del gps per le auto aziendali tra privacy e diritto del lavoro*, commento a Autorità del garante privacy, 7 ottobre 2010, in www.ilquotidianogiuridico.it, 2011

E. O. POLICELLA, *Video sorveglianza e statuto dei lavoratori: il garante privacy trasmette gli atti alla procura della repubblica*, in www.ilquotidianogiuridico.it, 2012

A. PRINCIPATO, *Verso nuovi approcci alla tutela della privacy: privacy by design e privacy by default settings*, in *Contratto e impresa. Europa*, 2015, 1, 197

E. PUCETTI, *Se il controllore occulto diventa agente provocatore*, nota a Cass. 27 maggio 2015, n. 10955, in *Riv. it. dir. lav.*, 2016, II, 120

M. PULICE, *Controllo dei lavoratori: sistemi di rilevazione dei dati biometrici e privacy*, in *Lav. giur.*, 2009, 994

A. RAFFI, *Utilizzo dell'immagine del dipendente e risarcimento del danno*, nota Trib. Forlì 21 settembre 2005, in *Riv. giur. lav.*, 2006, II, 91

E. RAIMONDI, *La riservatezza del lavoratore tra innovazioni legislative e giurisprudenza nazionale ed europea*, nota a CEDU 12 gennaio 2016, n. 61496/08 e a Cass. 12 ottobre 2015, n. 20440, in *Mass. giur. lav.*, 2016, 211

A. RAPI SARDA, *Privacy e diritto del lavoro*, in *Dir. prat. lav.*, 2010, n. 1, inserto

F. RAVELLI, *Controlli informatici e tutela della privacy: alla ricerca di un difficile punto di equilibrio*, in *Riv. crit. dir. lav. priv. e pubbl.*, 2010, 317

G. RICCIO, *Antagonismo fra diritto alla privacy e diritto alla difesa e criteri di bilanciamento*, nota a Cass. 5 agosto 2010, n. 18279, in *Arg. dir. lav.*, 2011, 168

L. RIZZO, *Privacy e trasferimento dei dati dei lavoratori all'estero*, in *Dir. prat. lav.*, 2012, 554

S. RODOTÀ, *Tecnologie e diritti*, Il Mulino, Bologna, 1995

A. ROTA, *Rapporto di lavoro e big data analytics: profili critici e risposte possibili*, in *L&L Issues*, 2017, vol. 3, 1

M. RUSSO, *Il diritto di accesso del lavoratore al proprio fascicolo personale: quale tutela?* nota a Cass. 7 aprile 2016, n. 6775, in *Riv. giur. lav.*, 2016, II, 317

F. SANTONI, *La privacy nel rapporto di lavoro: dal diritto alla riservatezza alla tutela dei dati personali*, in P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010, 25

M. E. SAURO, *I controlli difensivi tra tutela del patrimonio aziendale e tutela della riservatezza*, nota a Cass. 8.11.2016, n. 22662 e a Cass. 19.9.2016, n. 18302, in *Riv. giur. lav.*, 2017, II, 276

R. SCHIAVONE, *Diritti e doveri del datore di lavoro e dei lavoratori*, in *DossierLavoro*, 2014, n. 5

S. SCIARRA, sub art. 8, in *Lo statuto dei lavoratori* diretto da G. GIUGNI, Giuffrè, Milano, 1979

A. SITZIA, *Il diritto alla "privatezza" nel rapporto di lavoro tra fonti comunitarie e nazionali*, Cedam, Padova, 2013

A. SITZIA, *Il trattamento dei dati biometrici dei lavoratori: condizioni d'uso*, nota a Trib. Prato 19 settembre 2011, in *Lav. giur.*, 2012, 387

A. SITZIA, *Privacy del lavoratore, poteri del datore di lavoro e interessi confliggenti: un contemperamento è possibile?* nota a Cass. 30 giugno 2009, n. 15327, in *Nuova giur. civ.*, 2010, I, 74

M. SOFFIENTINI, *Impatto sulla privacy: sistemi di identificazione biometrica nelle aziende*, in *Dir. prat. lav.*, 2013, 2641

G. SPOLVERATO e F. MARCHESAN, *Controllo sul lavoro e privacy - Controlli sull'idoneità fisica e sulla malattia*, in *Dir. prat. lav.*, 2009, inserto n. 14 e 15

A. STANCHI, *Il controllo dell'adempimento della prestazione lavorativa, la data privacy e la responsabilità organizzativa dell'impresa*, in *Lav. giur.*, 2009, 671

A. TAMPIERI, *Privacy (diritto del lavoro)*, in *Dig. comm.*, agg. Utet, Torino, 2007, 686

A. TORRICE, *Controllo a distanza e privacy nel rapporto di lavoro: leggi a confronto*, in *Rass. giur. lav. Veneto*, 2008, n. 1, 7

S. TRIFIRÒ, G. FAVALLI, F. ROTONDI (a cura di), *Accesso del lavoratore ai propri dati personali in caso di licenziamento*, in *Dir. prat. lav.*, 2004, 1937

A. TROJSI, *Dalla tutela della sfera privata alla protezione dei dati personali del lavoratore*, in *Diritti, lavori, mercati*, 2010, 645

A. TROJSI, *Il diritto del lavoratore alla protezione dei dati personali*, Giappichelli, Torino, 2013

A. TROJSI, *Sulla tutela dell'identità genetica del lavoratore*, in *Giorn. dir. lav. rel. ind.*, 2008, 47

P. TULLINI, *Comunicazione elettronica, potere di controllo e tutela del lavoratore*, in *Riv. it. dir. lav.*, 2009, I, 323

P. TULLINI (a cura di), *Tecnologie della comunicazione e riservatezza nel rapporto di lavoro. Uso dei mezzi elettronici, potere di controllo e trattamento dei dati personali*, Cedam, Padova, 2010

P. VALORE, *Rilevazione di dati biometrici e preventiva notificazione al garante privacy*, nota a Trib. Prato 19 settembre 2011, in *Corriere merito*, 2011, 1164

B. VENEZIANI, *Il lavoro tra l'ethos del diritto ed il pathos della dignità*, in *Giorn. dir. lav. rel. ind.*, 2010, 257

G. I. VIGLIOTTI, *Controlli a distanza e tutela della privacy del lavoratore: la CEDU conferma le scelte del legislatore interno*, nota a CEDU 12 gennaio 2016, n. 61496/08, in *Mass. giur. lav.*, 2016, 211